



Questa trascrizione è stata prodotta automaticamente utilizzando tecnologie di Intelligenza Artificiale. Sebbene il sistema sia ottimizzato per la massima accuratezza, il testo potrebbe riportare errori di trascrizione, omissioni o errate interpretazioni di parole ed espressioni. Il documento ha scopo puramente informativo e non sostituisce la registrazione ufficiale.

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data lunedì 7 settembre 2026, alle ore 12:13 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**4^ Commissione - Attività Produttive del 07/09/2026**" dell'organo Quarta Commissione - Attività Produttive e Sviluppo Economico - Industria - Pesca - Agricoltura - Artigianato - Suap..

Presiede la seduta **Consigliere Comunale ORLANDO Leonardo**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Gioacchino	GESONE	Consigliere Comunale	✓		
Marco	BONFRATELLO	Consigliere Comunale	✓		
Leonardo	ORLANDO	Consigliere Comunale	✓		
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere Comunale	✓		
Pietro	GIACALONE	Consigliere Comunale		✓	
Eleonora	MILAZZO	Consigliere Comunale		✓	
Gaspere	DI GIROLAMO	Consigliere Comunale		✓	
Vincenzo Patrizio	STURIANO	Consigliere Comunale		✓	
Vito Gian Paolo	ABRIGNANI	Consigliere Comunale	✓		
Maria Flavia	SAMMARTANO	Consigliere Comunale	✓		
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere Comunale	✓		

Alle ore 12:14, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE**.

Alle ore 12:14, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO**.

Alle ore 12:14, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Gaspere DI GIROLAMO**.

Interviene quindi **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"Buongiorno colleghi, buongiorno segretario.

Questa è la quarta commissione attività produttive, sono le ore 12:14.

Chiedo al segretario Roberto Ferro di chiamare all'appello dei presenti."

Sul punto, prende la parola **Segretario Commissione** che dichiara:

"Grazie.

Buongiorno presidente, buongiorno consiglieri.

Orlando Leonardo presente, Bonfratello Marco presente, Gesone Gioacchino presente, Rodrigo Ezemario presente.

Presente.

Giacalone Pietro presente.

Milazzo Eleonora presente.

Di Girolamo Gaspare presente.

Suriano Vincenzo assente.

Abrignani Giampaolo presente.

Sanmartano Flavia presente.

Pugliese Leonardo presente.

Presidente, sono presenti 10 consiglieri su 11, siamo in presenza"

Interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"del numero legale, la seduta è valida.

Grazie, segretario."

Prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"Sì.

Siamo, sì, siamo, allora, per chi non c'era nella scorsa seduta, abbiamo stilato una bozza di regolamento per quanto riguarda la tutela del decoro urbano, della convivenza civile, della sicurezza urbana.

Diciamo che è giusto per comunicarlo al collega Giampaolo Abrignani, anche se immagino che la collega del gruppo l'abbia già informato, per quanto riguarda i box per i contenitori dei rifiuti dei masselli, per quanto riguarda il territorio della città di Marsala.

Già durante la lettura Abbiamo notato che ci sono delle piccole modifiche da poter, da dover modificare.

Perciò io mi avvalgo della collaborazione del vicepresidente della commissione Marco Bonfratello per rilevare o lavorare sulle modifiche al PC per quanto riguarda questo regolamento.

In linea di massima, collega Bignani, questo regolamento non fa altro, e altri colleghi pugliesi se non ricordo male forse non erano presenti, non fa altro che andare a disciplinare quelle che sono le linee di convivenza, diciamo, per l'esposizione dei rifiuti, per le aree date in concessione a privati, per la pulizia, per l'installazione di box che vanno a coprire i mastelli delle varie attività commerciali ad uno stile unico per tutti, facendoli loro.

Noi, l'amministrazione, il comune comunque darà delle direttive sulle linee, sull'utilizzo, l'esposizione del materiale da poter utilizzare, diciamo quasi conforme a tutte le attività.

Ora, l'altro giorno si parlava che all'interno del regolamento c'è l'allegato A che andava a stabilire le aree soggette a particolare tutela.

È vero che dovevamo arrivare dopo, volevo aggiungere così aspettiamo poi il collega Gesone, che logicamente, colleghi, girando per la città le aree non sono soltanto quelle del centro storico o alcune vie che noi abbiamo messo.

Io lo allargherei ancora un po', perché qui noi abbiamo messo centro storico, e centro storico sappiamo tutti che si intende all'interno delle porte.

Via 11 Maggio è già fa parte del centro storico, Piazza della Repubblica fa parte del centro storico.

Via Garibaldi e Piazza della Vittoria.

Piazza della Vittoria siamo in borderline perché una parte è centro storico, l'altra parte no.

Lungomare Boeo no, compreso San Pietro pure.

Lungomare Boeo no, il porto no, Villa Giardini Comunale va bene.

Allargherei un pochetto il confine perché Via Nino Bixio, per esempio, Ci sono diverse attività che mantengono l'esposizione costante e continua di bidoni.

Via Roma, Piazza Caprera, è l'ingresso della città proprio, perciò delimiterei tutto all'inizio.

Se facciamo da Piazza Caprera a scendere verso le porte, comprende Piazza del Popolo, Vedi, vedi se c'è una— qui c'è alta tecnologia, ragazzi."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI:**

"Presidente, per specificare meglio e capire un po' meglio tutti, io la scorsa volta intanto non ero presente.

Cosa si intende per box? Lo possiamo dire? Ah, ok, lo possiamo dire un attimo chiaramente così"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:**

"da da esplicitarlo meglio.

Allora comunico che alle ore 12:22 entra in aula il consigliere Vincenzo Patrizio Sturiano detto Enzo.

Sì, già collegato sai."

Alle ore 12:22, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO.**

Interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:**

"E allora, collega Brignani, l'articolo 27, box portacontenitori.

I box destinati alla custodia dei contenitori sono soggetti ad autorizzazione comunale ove richiesto dalla normativa vigente, e quando collegati in aree visibili dalla pubblica via, i box devono rispettare le caratteristiche tecniche individuate nell'allegato C.

Devono essere realizzati con materiali durevoli, facilmente lavabili e compatibili con il contesto urbano.

Il comune può prescrivere specifiche caratteristiche estetiche nelle aree di particolare pregio.

L'allegato C, disciplinare tecnico dei box portacontenitori.

I box destinati alla custodia dei contenitori per la raccolta differenziata devono: essere realizzati con materiale durevole e facilmente lavabile, garantire adeguata areazione, consentire agevole accesso ai contenitori, mantenere caratteristiche estetiche compatibili con il contesto urbano, rispettare eventuali prescrizioni specifiche previste per il centro storico e le aree di particolare tutela, essere mantenuti costantemente in condizioni di"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI:**

"pulizia e manutenzione."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:**

"Segretario, la parola al collega Brignani."

Interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI:**

"Quindi si parla appunto di portacontenitori, non si parla di aree destinate— ah, ok, no, no, ok, sì, sì, sì, no, era sì, ok, perfetto.

Mi scusi, Presidente, ma ripeto, non c'ero l'altra volta e quindi qualche passaggio me lo sono me lo sono perso."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:**

"E allora partiamo noi dall'articolo 23 all'articolo 27, che comunque dovrebbero essere cambiati e alcuni modificati.

Avevamo previsto noi: le attività commerciali sono tenute a custodire contenitori destinati alla raccolta differenziata all'interno dei propri locali o in aree private.

All'interno dei propri locali sappiamo tutti che per questioni igienico-sanitarie non è possibile mantenere"

Interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI:**

"Perciò già questo articolo, l'articolo 23, comunque va modificato.

I contenitori possono essere collegati sul suolo pubblico esclusivamente durante il tempo necessario al conferimento secondo il calendario del servizio.

È vietato lasciare in modo permanente mastelli, carrellati o sacchi davanti agli esercizi commerciali.

Gli imballaggi devono essere ridotti di volume prima del conferimento.

Articolo 24: pubblici esercizi e attività di somministrazione.

Bar, ristoranti, pizzerie, gelaterie e analoghe attività devono mantenere costantemente pulita l'aria prospiciente efficiente il proprio esercizio.

I contenitori devono essere periodicamente lavati e sanificati.

È vietato depositare cartoni, cassette, imballaggi o altri materiali sul suolo pubblico o al di fuori degli orari consentiti.

Per quanto riguarda le strutture ricettive, l'articolo 25, alberghi, residence, B&B, affittacamere, case vacanze e strutture ricettive, sono tenuti a organizzare la raccolta differenziata in modo da evitare qualsiasi pregiudizio al decoro urbano.

I contenitori devono essere custoditi all'interno delle strutture o in appositi spazi autorizzati.

E perciò da qui possiamo prendere spunto per quanto riguarda anche le attività di pubblico esercizio e somministrazione, attività commerciale.

I gestori informano gli ospiti sulle modalità di conferimento dei rifiuti mediante apposita informativa.

Per quanto riguarda il centro storico, nel centro storico e nelle aree soggette a particolare tutela l'esposizione dei contenitori deve avvenire con modalità tali da ridurre al minimo l'impatto visivo.

Il Comune può individuare modelli uniformi di box portacontenitori e prescriverne l'utilizzo.

È vietata la permanenza dei contenitori su suolo pubblico oltre il tempo strettamente necessario all'operazione di raccolta.

Fuori microfono era intervenuto il collega Bonfratello dicendo di stabilire delle aree o delle mini aree o mini isole ecologiche dove le attività, per quanto riguarda le attività, possono conferire.

Persiste il problema che è già comunque scritto anche sul regolamento dell'esposizione dei contenitori da parte dei condomini.

Perciò anche qui in alcune parti della città sono previsti i portamastelli, in altre no, vengono lasciati i bidoni.

Chi ti lascia il bidone la sera, possibilmente la mattina non te lo ritira, Ed è un problema anche se è il contenitore.

Buongiorno Presidente."

Interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:**

"Presidente, vi è il problema anche di andare ad interloquire con i rappresentanti o con le categorie dei rappresentanti dei

condomini per cercare di andare a trovare in linea di massima o i contenitori condominiali o delle aree dove loro possono conferire.

Anche qui c'è il problema sempre se siamo nelle abitazioni di contrada dove il contenitore viene lasciato e poi viene ritirato, problemi non ce ne sono, ma in zone particolari come centro storico, via Garaffa piuttosto che via Bledamiani o via Curatolo Taddei o qualche altra via solitamente lasciano i mastelli all'esterno e diciamo che è indecoroso.

Io ne ho fatto una battaglia, colleghi, e purtroppo ahimè ad oggi ancora non ci sono riuscito, nonostante ho avuto modo di scrivere direttamente anche al comando della polizia locale, cioè via Rubino, che ci sono delle attività che in maniera Continua."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"Chiede di intervenire il collega Lele Pugliese.

Prego, collega Pugliese."

Prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo PUGLIESE**:

"Grazie, Presidente.

Buongiorno, colleghi consiglieri.

Mi volevo inserire in merito all'argomento di cui stavamo parlando, perché in questi giorni gli esercenti, mi è capitato ma sono certo anche a qualche altro consigliere di questa stessa commissione, si sono lamentati sul recupero dell'organico.

In pratica l'organico, sappiamo tutti, passa 2 volte a settimana, soprattutto le attività produttive, sto parlando quindi le ristorazioni e quant'altro, visto il periodo estivo, il picco e l'incremento dei rifiuti organici, chiaramente hanno problemi nello smaltimento.

Non possono tenerli dentro perché sappiamo che sarebbero contro normativa.

Ecco, volevo giusto sollevare la problematica per condividerla insieme a tutti voi, nient'altro."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"Grazie, Presidente.

Presidente, collega Pugliese, e poi ha chiesto di intervenire il collega Gesona.

Questo era uno dei punti.

Ho detto che se ci sono le condizioni, oltre alla parte politica e la parte tecnica, significa il RUP del servizio, se ci sono le condizioni anche di far presente, fin quando c'è la gara, c'è questo appalto con questa gara che è in prorogatio, anche un incontro con loro, perché il problema è proprio lì, che i passaggi non sono adeguati a quello che è il conferimento.

Perciò anche lì rimangono con seri problemi, perché se soprattutto d'estate, per quanto riguarda— sì, sì, sì, sì, sì, sì, soprattutto nel periodo estivo, stabilire per dire 15 giugno-15 settembre o 1° giugno-30 ottobre— no, no, no, figurati.

Ha chiesto intervenire"

Interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"il collega Lillo Gesone.

Prego, ne ha la facoltà.

Grazie, Presidente.

E tornando al discorso del decoro, in realtà dovrebbe esserci, e uso il condizionale, dovrebbe esserci il piano Movida, il piano Movida per la raccolta del rifiuto.

Questo piano Movida bisognerebbe comprendere se è stato attivato o meno.

Se non è stato attivato, perché non è stato attivato? Perché magari i fondi non c'erano.

E se è stato attivato, bisognerebbe segnalare praticamente molte mancanze da parte del di Energetica Ambiente, Formula Ambiente.

Il piano Movida prevedeva per il centro storico il ritiro del vetro ogni giorno, dell'organico ogni giorno e della plastica più volte al mese, più volte alla settimana.

Tra l'altro bisogna collegare anche gli altri atti che vengono messi in campo dall'amministrazione.

Perché se l'amministrazione giustamente con il decreto sicurezza vieta la vendita di bevande in vetro, il volume di plastica si riduce, il volume del vetro— anzi, scusate, non si riduce il volume del vetro perché il liquido viene messo dalla bottiglia al vetro.

Quindi il volume del vetro rimane pari, ma si quinduplica il volume della plastica.

Quindi c'è stato di fatto quest'estate, e continua a persistere, un disservizio sulla raccolta per le attività ristorative, che non solo hanno un problema organico, quindi odori, liquami, perché parliamo di scarti di pesce, scarti di carne, di un aumento voluminoso di sacchi che contengono plastica.

E non solo, il vetro, il vetro che non è un vetro pulito, ovviamente è un vetro dove ci sono state anche magari di bevande zuccherate che producono l'aumento di api, e anche lì odori che poi non vengono risolti.

Quindi, come detto la scorsa seduta, e punto su, insisto su questo argomento perché ne va del decoro del centro storico e ne va anche ad ausilio dei ristoratori del centro storico, che non possono essere esclusivamente additati come responsabili del poco decoro.

Perché, come detto, lo ripeto, Presidente, anche a supporto di quello che diceva il consigliere Pugliese la volta scorsa, non c'era.

In tutti i centri storici d'Italia dove le attività ristorative sono situate in locali piccoli c'è una deroga, perché chi ha attività ristorative grandi e ha spazio i bidoni può rientrarsi dentro.

Che attività nel centro storico piccole, se si rientra il bidone della spazzatura dentro, rischia sanzione e chiusura da parte dell'ASP.

Quindi in tutta Italia, in tutti i centri storici italiani di spessore anche a livello turistico, tipo Firenze, tipo Ostuni, tipo Lecce, tipo altre città con centri storici patrimonio UNESCO, hanno indicato alle attività commerciali di realizzarsi, realizzare un contenitore in legno, legno bianco, legno marrone, resina, compensato, dove inserire questi bidoni.

Quindi, siccome nella vicina Alcamo è stata fatta in questo modo, il comune ha dato le indicazioni su come devono essere fatti questi contenitori portabidoni ai commercianti.

I commercianti si sono pagati i portabidoni e il Comune concedeva il metro quadro pubblico, sul suolo pubblico, a titolo gratuito, con la condizione che il ristoratore lo mantenga pulito.

Ora, io sulla questione del gratis chiaramente sono contrario, per per questioni di opportunità.

Io penso che anche se al ristoratore viene dato un metro quadro per mettere i bidoni, lo deve pagare quel metro quadro.

Quindi per questioni di opportunità e anche di correttezza sono contrario.

Però che questo va fatto, va fatto.

Ma ci tengo a precisare che se la raccolta, il metodo di raccolta per le attività ristorative non cambia, la soluzione dei contenitori portabidoni è palliativa.

È palliativa, perché se ci sono attività ristorative dove i camioncini non passano un giorno, significa che anche dentro il bidone infilato dentro il contenitore l'immondizia non ci andrà mai.

Cioè, da vita a 12 giorni non viene raccolto il vetro, la plastica per la plastica per la plastica per 3 giorni non è stata raccolta in centro.

Quindi il problema è: diamo le soluzioni, diamo le soluzioni ai ristoratori che sono ben disposti a organizzarsi in moto proprio

per evitare di trovare discariche in centro, ma è chiaro che va rivisto nel suo complesso il sistema di raccolta per le attività di tipo alimentare.

Quindi sia le panifici, ristoranti.

Non parlo di macellerie e pescherie perché quella non ha raccolta a parte, è la raccolta speciale.

Però l'utilizzo di questi contenitori è urgente.

Approvare questo regolamento che dia disponibilità al ristoratore di trovare gli spazi per fare questi contenitori"

Interviene Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:

"è di carattere urgente, perché se è vero Se dovesse essere vero che le temperature rimarranno alte fino a novembre, bisogna accelerare il passo per fare questa modifica.

Chiedo, grazie collega Cesano, chiedo al collega Giambalo Abrignani, prima di dargli la parola che si è prenotato, di mettere, se lo ritiene opportuno, sul gruppo della quarta commissione le foto per un'idea di massima, o farla vedere se non vuoi pubblicarla, le foto in linea di massima di questi portacontenitori che si potrebbero mettere in città.

In linea di massima, perché ritengo che in alcuni posti del centro storico questi non sono possibili, ma aggiungerei a quanto detto dal collega Gesone che bene lo spazio destinato ai portacontenitori, ma è inconcepibile che si possa cedere uno spazio sopra un marciapiede.

Bisogna individuare delle aree che non siano marciapiede, perché andremmo a limitare il passaggio di cittadini.

Già tra pali, palline e altre cose abbiamo difficoltà.

Cioè, una mamma con un passeggino deve fare zigzag, come si suol dire, per attraversare i marciapiedi.

Se concediamo noi la possibilità di poter utilizzare il marciapiede come deposito, nemmeno ne vale la pena fare questo regolamento.

Perciò qui dovremmo essere supportati anche in primis dal comandante della polizia locale e successivamente dall'ufficio tecnico o comunque pianificazione per quanto riguarda la possibilità di dare degli spazi, degli spazi al a chi ne farà richiesta.

Logicamente poi bisogna capire l'intenzione dell'amministrazione per individuare aree per andare a posizionare delle isole ecologiche intelligenti a supporto anche, ove previsto, soltanto delle attività commerciali dove non ci siano problemi per il conferimento e perciò per alzare i bidoncini per svuotarli.

Ma Dovremmo capire, ne approfitto anche della presenza del presidente Sturiano, che è un argomento che in Commissione Accesso agli Atti per adesso la sta facendo da padrona, che è l'aumento del PEF, ma stiamo approfondendo anche su altri aspetti, se la società di gestione è dotata di un mezzo per quanto riguarda il lavaggio dei bidoni, non del mastello, dei bidoni da 180.

Dico Perché ritengo che questo sia anche un servizio in più che noi dovremmo offrire all'attività, in supporto all'attività.

È giusto? Anche perché se è un servizio, è un servizio elementare, ma io non l'ho mai visto.

Dico, e se questo è un servizio, e se questo è un servizio che Formula Ambiente dovrebbe garantire nel regolamento in maniera errata, Perché sinceramente non me ne vergogno.

Come l'ha detto già il collega Gesone, l'abbiamo copiato dal comune di Alcamo.

C'è messo che il lavaggio dei bidoni deve essere fatto dall'esercente.

No, l'esercente deve avere l'aria a disposizione, ma il lavaggio dell'aria e dei bidoni deve essere fatto dalla società che gestisce il servizio."

Interviene Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI:

"Prego, consiglia Brignani.

E allora, in merito all'intervento che ha fatto il consigliere Gesone, posso dire con certezza, non so, diciamo andando indietro

col tempo, non so fino a quanto tempo fa, quindi mesi o anni, però il servizio Movida è stato sempre attivo, almeno fino a qualche anno fa sicuro.

Esatto, fino a qualche anno fa ho detto.

Intanto ho detto non so fino a che— poi c'è stato un momento, però c'era questo servizio.

Quindi bisogna chiedere come mai è stato sospeso, se era previsto.

Questo per rispondere, per questo lo sapevo per certo, però ripeto, non sapevo il momento in cui si era interrotto, il perché non lo so.

Poi il lavoro per quanto riguarda il regolamento, no, è un lavoro, non è semplice perché come ha detto prima lei, Presidente, ci sono diverse situazioni e diverse aree che vanno visionate e verificate.

Quindi ogni area e ogni, non dico ogni locale, ma quasi ha le proprie caratteristiche.

Se prendiamo ad esempio i locali, adesso facciamo degli esempi specifici, Se prendiamo ad esempio i locali di Piazza Mameli, di Via Garibaldi o di Piazza del Popolo, questi locali hanno difficoltà oggettive a conferire, cioè ad uscire proprio i mastelli, perché poi, come ha detto il consigliere Gesone, hanno problemi a metterli al loro interno, all'interno dei locali che sono quasi sempre piccoli, e hanno poi dei problemi di igiene evidenti.

Quindi ci sono delle zone, come tra l'altro ripeto ha specificato lei, dove necessitano, a mio avviso, e questo adesso poi lo potrò fare vedere con delle foto come hanno fatto altre città, che secondo me è molto interessante, ci sono delle zone dove andrebbero organizzate delle piccole aree dove gli esercenti possono col proprio mastello conferire all'interno di queste aree. Con tutte però giustamente le problematiche che possono poi rappresentare queste aree di conferimento da parte dei soggetti che non possono conferire, la pulizia delle aree.

Questo è chiaro che poi va regolamentato e verificato bene.

E poi ci sono delle zone dove invece i mastelli possono essere messi non sul marciapiede, sicuramente, però dove devono essere poi individuati e strutturati dei portamastelli.

Che devono avere una caratteristica univoca per tutta la città, eccetera eccetera.

Quello è chiaro.

Quindi il lavoro importante è anche l'individuazione, diciamo, delle aree e dei locali, diciamo, nelle aree in cui si trovano.

Io adesso manderò queste foto nel gruppo per fare vedere cosa intendo.

Ad esempio, da fare, per esempio, a Piazza del Popolo momentaneamente i locali di Piazza Mameli conferiscono vicino la ex casetta dell'acqua, perché non hanno spazi a Piazza Mameli.

Però si crea poi un problema a Piazza del Popolo non indifferente.

La stessa cosa i locali di Piazza del Popolo che conferiscono vicino gli autobus.

Ogni mattina io ci passo e non è sicuramente un bel vedere, però loro avevano pure chiesto aiuto: come possiamo conferire? Dove possiamo portare i mastelli."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:**

"Grazie.

Grazie a te per il supporto che stai dando in commissione e ritengo che siano delle idee abbastanza, e comunque discorsi abbastanza condivisibili, non soltanto su quell'area, ma basta passare dal lungomare per vedere un'attività, non mi ricordo come si chiama l'isola, che già si è creato il il portacontenitore loro stesse.

Ma anche senza, cioè facendo nomi, non mi creo problemi perché c'è la pizzeria Grano che aveva creato un portabox.

Ora ci sono altri due locali nelle vicinanze, perciò il portabox che prima era decoroso ora non lo è più.

Perciò c'è bisogno di un regolamento e che comunque la società di gestione dia anche loro insieme al comando di polizia

municipale, perciò l'ufficio Annona, facciano un controllo specifico non sanzionatorio ma di informazione.

Poi successivamente dico bisogna fare un lavoro certosino perché qui la comunicazione la deve fare da padrone per quanto riguarda le attività commerciali ma anche coinvolgere gli stessi, la stessa associazione di categoria di condomini.

Dico, però è un problema generalizzato in tutta la città.

Alcune aree sono diventate aree di proprietà del, del, di chi ha attività di ristorazione.

Si sono delimitate alcune aree che sono aree improprie per quanto mi riguarda.

Dico, e questa cosa è una delle cose che va fatta.

L'altro giorno sul Sul giornale locale facevano vedere Piazza Filippo Maggio, tutte le attività che insistono qui.

Dico, i bidoni li hanno posizionati lì nonostante siano stati messi 5 portabidoni.

Dico, è un, un palliativo, ma quelli vicino alla chiesa, cioè proprio prendono tutto il prospetto della chiesa perché sono i bidoni di ogni singola attività.

Ricordo io a me stesso e alla commissione che negli anni scorsi sono intervenuto con forza su Piazza della Vittoria.

Tant'è vero che siamo riusciti con forza anche a far spostare un'isola ecologica, che era quella di Porticella, a Piazza della Vittoria, con tanti problemi, dico, ma si era reso un quell'area, diciamo, decorosa.

Oggi c'è di nuovo lo stesso problema, nonostante c'è l'isola ecologica intelligente messa adiacente al Teatro Impero.

Se ci fate caso, di fronte alla pizzeria Cellarius, sulla sinistra, in quello spazio ci sono bidoni con liquami.

che è veramente— lì avevamo avuto il supporto della Polizia Municipale in sinergia con Formula Ambiente, perché Formula Ambiente con lo scanner sapeva individuare in base al barcode di chi era il bidone.

E la polizia municipale successivamente lì si è fatto un lavoro un pochettino delicato.

Chiede di intervenire il collega Lillo Giasone."

Prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:**

"Prego, ne hai la facoltà.

Grazie, Presidente.

I bidoni delle attività ristorative, andarle a identificare tramite il QR code è impossibile perché No, perché gli stessi operatori alle volte prendono i bidoni perché gli servono per caricare altri, altre cose, e poi riportano bidoni che non sono, che non sono dell'attività ristorativa.

Quindi andare a fare un accertamento di questo tipo si rischia di andare a sanzionare chi non dovrebbe essere sanzionato.

Quindi se noi andiamo Esatto, esatto."

Alle ore 12:52, lascia la seduta **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE.**

Alle ore 12:52, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE.**

Alle ore 12:52, lascia la seduta **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE.**

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:**

"Scusate, scusate un attimo.

Comunico che alle ore 12:53 esce il consigliere"

Prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:**

"Piergiorgio Giacalone.

Ha chiesto di intervenire il collega Di Girolamo."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Gaspare DI GIROLAMO:**

"Prego, collega Di Girolamo."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"No, Brignani, scusate.

Prego, Brignani."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI:**

"Sì, Presidente, volevo dire che oltre a dover individuare poi anche col supporto delle attività queste aree dove si può si possono portare appunto i bidoni.

Condivido quanto detto dal consigliere Bonfratello e bisogna anche— e Maria Flavia— bisognerebbe anche capire i luoghi di esposizione dei bidoni, cioè quello che praticamente ha indicato, ora sto scoprendo, Formula Ambiente, perché ci sono un sacco di aree che sono state indicate da Formula Ambiente che però"

Interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:**

"non sono consone Esatto.

E allora, abbiamo discusso anche fuori microfono di tutto quello che è l'aspetto meramente tecnico del servizio.

Perciò già in linea di massima noi questa bozza di regolamento l'abbiamo.

La prossima seduta inizieremo realmente a mettere mani alla modifica del regolamento.

E chiederò subito dopo l'audizione del, del comando di polizia locale per quanto riguarda l'Annona, e perciò nello specifico chiederò al comandante della polizia locale di far presentare in commissione il responsabile dell'ufficio Annona, il commissario dell'ufficio Annona.

Successivamente credo che sia arrivato il momento di sentire il RUP con un rappresentante di Formula Ambiente per quanto riguarda la raccolta Movida, e chiederemo contestualmente se ancora quel progetto Movida è in essere oppure no, e che tempi c'erano e com'era organizzato.

A tal fine, fatto il regolamento e avuto le informazioni da parte del Comando di Polizia Locale e di Formul'Ambiente, sentiremo il dirigente del settore, che in questo caso è il Segretario Generale, per quanto riguarda le aree a suolo pubblico da individuare con i dipendenti del settore specifico.

Affinché si possa mettere a rete un servizio per quanto riguarda le attività commerciali.

Fermo restando che comunque rimangono anche i mastelli dei condomini.

Basta fare un giro per la città che i mastelli rimangono nei portamastelli.

E se per trovare la soluzione è quella di togliere i portamastelli, toglieremo i portamastelli, oppure si metteranno all'interno delle aree condominiali.

Detto questo, ritengo che la Commissione debba lavorare in maniera collaborativa al massimo, dico, sotto ogni punto di vista con i vari settori.

I lavori sono aggiornati a venerdì 12 alle ore 12.

Ci vediamo venerdì 11, scusate, venerdì 11 alle ore 12 e iniziamo, collega Pompatello, a mettere punto per punto a modificare i vari articoli.

Alle ore 13:01 la seduta della commissione viene chiusa."

Alle ore 13:01, lascia la seduta **Consigliere Comunale Leonardo PUGLIESE**.

Alle ore 13:01, lascia la seduta **Consigliere Comunale Mario RODRIQUEZ**.

Alle ore 13:01, lascia la seduta **Consigliere Comunale Gaspare DI GIROLAMO**.

Alle ore 13:01, lascia la seduta **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO**.

Alle ore 13:01, lascia la seduta **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**.

Alle ore 13:01, lascia la seduta **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**.

Alle ore 13:01, lascia la seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**.

Alle ore 13:03, lascia la seduta **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO**.

Grazie.

La seduta termina alle 13:03.